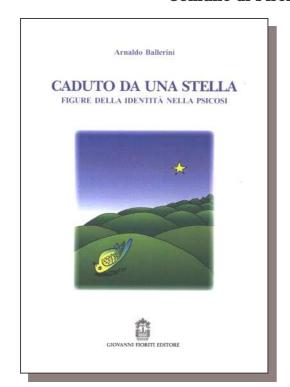


Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



LEGGERE PER NON DIMENTICARE ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti

<u>Via S. Egidio 21 - Firenze</u> www.leggerepernondimenticare.it

mercoledì 14 dicembre 2005 - ore 17.30

ARNALDO BALLERINI

Caduto da una stella

Figure della identità nella psicosi (Giovanni Fioriti Editore, 2005)

Introducono:

Eugenio Borgna e Alessandro Pagnini

L'identità dell'essere umano, sotto l'apparenza di una nozione semplice ed evidente nella quotidianità della vita, in realtà si mostra

come un complesso percorso che riunisce aspetti e momenti diversi lungo l'intera esistenza. Il problema dell'identità manifesta inoltre il rapporto fra continuità e discontinuità, fra persistenza e cambiamenti, rapporto che è al centro di importanti dibattiti, ma non appare risolto senza residui. Tanto che si tende a dire che il parlare di identità inizia con l'esame della crisi del concetto di identità (...) Il libro vuole proporre qualche osservazione sugli stupefacenti cambiamenti di identità che possono essere sottesi o espliciti nell'esperire e nel dire di persone psicotiche. Il titolo stesso deriva da una frase di un giovane schizofrenico che, denegando le sue origini legali e la sua stessa nascita biologica, nei lunghi incontri che abbiamo avuto mi diceva a proposito delle sue origini e della sua identità: "Io sono caduto sulla terra dalle stelle". (Dall'introduzione).

"Ci sono libri, che già nel titolo indicano il cammino tematico e metodologico lungo il quale si avvia il discorso dell'autore; e questo avviene con il titolo bellissimo del libro di Arnaldo Ballerini... La splendida immagine di questo cadere da una stella, che nasce dalla autodescrizione lacerata di un paziente a indicare la radicale metamorfosi dell'Io e del mondo nella quale egli precipitava nel dilagare della psicosi, è la matrice clinica (radicale e palpitante come non i rado avviene nel discorso di una esperienza psicotica) delle riflessioni psicopatologiche e fenomenologiche sulle molteplici figure della identità che nelle psicosi si vengono delineando e che l'Autore fa riemergere con sonde ermeneutiche nutrite di esperienza clinica e di intuizione fenomenologica, di passione e di cultura, di immedesimazione nei vissuti dei pazienti e di ascolto".

(Dalla prefazione di **Eugenio Borgna**)

Arnaldo Ballerini ha diretto una delle prime esperienze italiane di psichiatria di comunità ed è uno dei maggiori studiosi italiani di psicopoatologia fenomenologica. Tra i suoi libri segnaliamo: La vergogna e il delirio. (1990). Ossessione e rivelazione. Riflessione sui rapporti fra ossessività e delirio (1992), Patologia di un eremitaggio. Uno studio sull'autismo schizofrenico (2002). E' presidente della Società Italiana per la Psicopatologia.